



www.portoravennanews.com

mensile

porto di ravenna

FOCUS Programma promozionale Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro-settentrionale

marzo 2026



La promozione diventa strategia immagine, ma sviluppo e comp

La promozione di tutto il sistema portuale è, insieme ad altri, uno dei compiti prioritari che la legge 84/94 assegna alle Autorità di Sistema Portuale (AdSP), come previsto dall'articolo 6, comma 4), con l'“indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c), delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.”

La promozione deve essere orientata ai risultati, fondata sulla collaborazione strutturata con stakeholder pubblici e privati e sulla capacità di dare evidenza, in modo trasparente e misurabile, dei progressi conseguiti nel tempo. Attraverso un'azione promozionale coerente e continuativa, il porto consolida il proprio ruolo di hub logistico ed energetico di rilevanza nazionale e internazionale, capace di generare valore economico, occupazionale e ambientale per il territorio. Tutto questo attraverso i valori portanti e guida trasparenza, cooperazione, innovazione, sostenibilità.

Il Porto si configura come infrastruttura strategica al servizio dello sviluppo economico, logistico e industriale, con un ruolo centrale nei corridoi nazionali ed europei della mobilità delle merci e delle persone (con la sua nuova funzione crocieristica).

Gli interventi di sviluppo del porto generano risultati strategici misurabili che rappresentano un patrimonio di valore pubblico che richiede di essere strutturato, raccontato e valorizzato in modo coerente e credibile. In questo contesto, la promozione assume un ruolo determinante: non si limita alla comunicazione dell'immagine del porto, ma diventa leva strategica di valorizzazione delle politiche di sviluppo, strumento di supporto all'attrazione di traffici, investimenti e par-

tnership, nonché mezzo di rafforzamento del posizionamento dell'Autorità di sistema con operatori logistici e industriali e con tutti gli stackholder politici.

Il 2026 sarà l'anno del completamento della riforma portuale approvata in Consiglio dei Ministri il 21 dicembre scorso che inizierà il suo iter parlamentare.

L'Autorità Portuale punta su una promozione strutturata e condivisa con imprese e istituzioni per rafforzare il ruolo di Ravenna come hub logistico, energetico e industriale nazionale

In questo contesto è indubbio che il Piano Promozionale debba contenere alcune iniziative volte a riaffermare il ruolo centrale del porto di Ravenna come corridoio strategico per il paese di import delle merci (materie prime) destinate all'industria. Senza la funzione svolta dal

porto di Ravenna intere catene di approvvigionamento di materie prime si interromperebbero causando un enorme danno economico a diverse filiere produttive. Per questo è stato inserito un capitolo dedicato ad alcune iniziative saranno organizzate prossimi mesi proprio per sensibilizzare e ricordare al decisore politico quanto sopra descritto.

Giova ricordare che storicamente, le attività promozionali attuate dall'Autorità Portuale erano ricondotte alla partecipazione ad alcune fiere di settore, su specifica segnalazione degli operatori portuali di volta in volta interessati, ma senza un programma organico di promozione alle spalle. A partire dal 2022, con la fine dell'emergenza pandemica, è stato avviato su iniziativa della nuova Direzione Operativa dell'ADSP un percorso volto a promuovere



ca: «Non solo etività»

organicamente, con il coinvolgimento degli stakeholder pubblici e privati, il sistema logistico-portuale di Ravenna sui mercati esteri. In linea con la consapevolezza che il Piano di Promozione rappresenti uno strumento strategico per consolidare il ruolo dell'Autorità di sistema portuale come motore di sviluppo, garante dell'interesse pubblico e piattaforma di collaborazione tra istituzioni, imprese e territorio. Per questo la promozione del sistema porto, già dagli ultimi anni, è stata condotta in maniera più sistematica ed organica, avvalendosi, come già ampiamente descritto nei Piani promozionali 2023-2024 e 2025 del



supporto di tutti gli stakeholders portuali, istituzioni pubbliche, associazioni ed operatori privati.

Il Programma promozionale è quindi stato condiviso con tutte le associazioni di categoria e con gli operatori del settore (Tavolo della Promozione del Porto), adottando un approccio di partnership strutturata, basato su azioni specifiche:

- **Accordi di collaborazione e protocolli d'intesa.**
- **Co-progettazione di iniziative promozionali e di sviluppo.**
- **Coinvolgimento anticipato degli stakeholder nei processi decisionali rilevanti.**

Questo modello di intervento si fonda su un approccio di partnership pubblico-privato - con la presenza di una promozione "istituzionale" e di una promozione più propriamente "commerciale" che si supportano ed integrano a vicenda. Le due dimensioni operano in modo coordinato e complementare, massimizzando l'efficacia complessiva delle azioni promozionali e il ritorno degli investimenti pubblici e privati.



Gli obiettivi del Piano Promozionale 2026

- **Affermare il ruolo del porto di Ravenna come porto leader in alcuni settori merceologici strategici per il paese**
- **Inserire il Porto di Ravenna nei nuovi Corridori strategici in cui il sistema Paese è coinvolto: Corridoio IMEC, Corridoio per la ricostruzione dell'Ucraina.**
- **chiarire obiettivi e aspettative della partecipazione degli operatori e/o loro rappresentanti (terminalisti, spedizionieri, ecc.) alle varie azioni promozionali;**
- **definire con chiarezza e per tempo da parte degli operatori stessi e/o loro rappresentanti i Paesi-Mercati e i profili di interesse o controparti da ricercare per attività di networking e B2B;**
- **definire gli spazi di collaborazione possibili con le altre istituzioni partners (Assoporti Regione, Comune, Cluster Intermodale Eric, Camera di commercio, altri...);**
- **attuare la valutazione ex post delle iniziative, condividendo risultati raggiunti, nuovi contatti creati, opportunità captate, criticità rilevate e ambiti di miglioramento in un momento formale di condivisione e comunicazione a tutta la comunità portuale.**

Rinnovata l'alleanza istituzionale per la promozione internazionale

Il 14 dicembre 2022, su proposta dell'AdSP, è stata firmata la "Convenzione Quadro per azioni di marketing territoriale e di promozione congiunta sui mercati esteri del sistema logistico-portuale di Ravenna" tra AdSP, Comune di Ravenna, Regione Emilia-Romagna e Camera di Commercio di Ferrara Ravenna.

Si è trattato di una novità assoluta per la promozione del porto, determinante per la definizione e la realizzazione di tutte le future iniziative, sia per la presenza istituzionale unitaria, sia per le risorse altamente specializzate messe a disposizione da Camera di Commercio di Ferrara Ravenna - Promos Italia, che consentiranno azioni di studio e ricerca importanti.

Nella predisposizione del Programma Promozionale Annuale a partire dal 2023, l'AdSP ha cercato di recepire metodologia e istanze, consultando preliminarmente gli stakeholders portuali e condividendo le iniziative promozionali da attuarsi con gli altri Enti sottoscrittori della Convenzione.

Tutti gli enti hanno già deliberato il rinnovo del Protocollo che sarà sottoscritto entro il mese di marzo 2026.

4

SEDE OPERATIVA A BRUXELLES E NUOVI PROGETTI UE

Nel corso del 2024 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa con la Regione Emilia Romagna che consente all'Autorità di Sistema Portuale di disporre di un proprio spazio operativo presso la rappresentanza della Regione a Bruxelles. Tale accordo rappresenta un passaggio strategico, finalizzato a rafforzare in modo strutturale la presenza dell'AdSP in ambito europeo e a consolidarne il ruolo nei processi di interlocuzione con le Istituzioni dell'Unione Europea.

Questo permetterà all'AdSP di avere una maggiore presenza in sede Europea e di organizzare eventi istituzionali e promozionali rivolti a decisori europei, stakeholder internazionali e potenziali partner di progetto, creando occasioni qualificate di confronto e networking.

Le missioni e le iniziative a Bruxelles saranno programmate in modo flessibile e mirato, in funzione delle priorità strategiche dell'AdSP e delle opportunità offerte dal contesto europeo, assicurando coerenza con gli obiettivi di sviluppo, promozione e posiziona-

mento del porto.

Entro la primavera 2026 il Protocollo di Intesa dovrà essere rinnovato e rafforzato nella parte di collaborazione e per l'individuazione di nuovi progetti europei a cui candidarsi per il reperimento di nuove risorse finanziarie per sostenere gli investimenti programmati dalla AdSP. Si sottolinea un evento in programma nei prossimi mesi in collaborazione ai vertici della Regione Emilia Romagna, per la presentazione del porto di Ravenna al Parlamento Europeo.



Ravenna prima Capitale italiana del Mare: premiata la forza della comunità portuale

Ravenna è la prima città italiana ad essersi aggiudicata il titolo di Capitale italiana del Mare.

La nomina, istituita dal bando indetto dal Dipartimento per le Politiche del Mare, è avvenuta ieri, a Roma, nella sala monumentale della presidenza del Consiglio dei Ministri, alla presenza, tra gli altri, del ministro Nello Musumeci e del sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni. Oltre cinquanta, per la precisione 54, le città che hanno presentato la loro candidatura.

«Siamo profondamente emozionati per la vittoria di questo titolo - osserva il primo cittadino - giunto al termine di un percorso che è stato davvero veloce, ma che allo stesso tempo ha rivelato l'enorme capacità collaborativa del nostro territorio.

Sono state premiate la nostra solidità, il nostro pragmatismo e la capacità di fare rete di fronte alle sfide, e siamo pronti a cogliere un'opportunità che sarà foriera di un'ulteriore crescita per tutta la città. Ci tengo a dire che questo riconoscimento lo dedichiamo a due realtà che hanno dato un senso molto profondo al termine 'comunità del Mare', rendendo il nostro mare davvero accessibile a tutte e tutti, ovvero le associazioni 'Insieme a Te - La spiaggia dei Valori' e 'Marinando'.

Ravenna ha un potenziale enorme da esprimere e da questa determinante esperienza è emersa ancora di più la grande capacità di lavorare insieme: il nostro obiettivo sarà quindi quello, come Amministrazione, di supportare e aiutare a sviluppare la trasversalità che connota la nostra 'comunità del mare', motore di questo progetto, e portarla ad aprirsi ai cittadini e al Paese».

Il 'Tavolo del mare' è stato molto partecipato ed è rappresentato da diverse realtà, tra cui spiccano Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale; Regione Emilia-Romagna; Camera di commercio Ferrara Ravenna; Provincia di Ravenna; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po (Emilia-Romagna); Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; Istituto Tecnico Industriale Statale "Nullo Baldini"; CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; Fondazione Parco Archeologico di Classe-RavennAntica; Circolo Velico Ravennate ASD; The Historical Diving Society Italia; The International Propeller Club Port of Ravenna; Ravenna Civitas Cruise Port S.R.L.; Osservatorio Nazionale Tutela del Mare mediante la presentazione di lettere di sostegno alla proposta del progetto.

«Per produrre questo dossier - prosegue Barattoni - abbiamo lavorato

Il riconoscimento assegnato a Roma dal Dipartimento per le Politiche del Mare.

Il Sindaco Alessandro Barattoni: «Una vittoria costruita grazie alla capacità collaborativa del nostro territorio, alla capacità di di fare rete di fronte alle sfide»



con la consapevolezza di voler rinforzare il palinsesto di eventi presenti: ci teniamo a sottolineare che nella nostra candidatura abbiamo valorizzato l'esistente, istituzionalizzando la presenza dei diversi attori che vi partecipano.

Ravenna è una realtà complessa, con i suoi nove lidi, i 35 chilometri di costa, le pinete, le valli, il Parco del Delta, il porto, la Darsena; è una città la cui storia ci parla ancora oggi e con cui dialoghiamo per guardare al domani; è un sistema città-porto, frutto delle millenarie trasformazioni della linea di costa, dell'assetto urbano e portuale, un territorio in continua trasformazione che oggi conta anche su una dimensione digitale che lo proietta al futuro.

Per questo, siamo convinti che questa candidatura aiuterà l'intero sistema a fruire di un migliore raccordo: in quest'anno apriremo ulteriori spazi di partecipazione per coinvolgere la 'comunità del Mare' e i territori, e lo faremo tramite direttrici diverse e complementari». Sono numerose le sfide che questo titolo porta ad affrontare e che saranno declinate in tre macro aree: 'cittadinanza blu e civiltà del Mare'; 'A Ravenna 2026 per vivere e far vivere il mare'; 'Da Ravenna 2026 un impulso alla crescita blu e dell'Italia'.

Moltissimi gli eventi che animano il dossier: la prima iniziativa simbolica sarà l'inaugurazione della statua del Marinaio il 20 marzo, a Porto Corsini, mentre l'11 aprile, in occasione della Giornata nazionale del mare, verrà organizzata una festa di presentazione del progetto alla città; a maggio è stata voluta, a Ravenna, la manifestazione 'Deportibus' - il festival dei porti che collegano il mondo e che mette Ravenna al centro delle tematiche sulla portualità - in programma dal 21 al 23 con il coinvolgimento di numerosi stakeholder con la regia dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Oltre al patrocinio del Comune, l'evento, ideato e realizzato da IBG-Italian

Blue Growth, vede quelli di Commissione Europea, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera, Assopporti e la collaborazione di Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna e Camera di Commercio Ferrara Ravenna.

Il programma dedicato alla civiltà del mare si intreccerà anche con l'Anno Teodoriciano 2026 e con il nuovo allestimento museale dedicato alla cosiddetta Barca di Teodorico al Museo Classis; il '26 sarà anche l'anno di potenziamento della 'cittadinanza blu', per un percorso di consapevolezza e di educazione al mare all'interno di un progetto ambientale di tutela e valorizzazione che verrà rafforzato anche dal completamento del Parco Marittimo.

Storicamente, Ravenna è tra le città che hanno contribuito all'istituzione delle vacanze al mare: è stata innovativa allora, nell'Ottocento, e lo è ancora oggi, grazie alla capacità di esprimere una nuova proposta balneare in chiave sostenibile.

Tutti questi elementi convivono con le numerose componenti dell'economia marittima, con particolare attenzione alle pratiche di diffusione della conoscenza del mare, alla tutela della biodiversità e all'uso sostenibile delle risorse marine, come dimostrerà l'ampliamento del polo scientifico Cestha con un primo centro di ricerca dedicato ai cavallucci marini. Nei prossimi anni Ravenna sarà infatti la prima in Italia ad ospitare un'area protetta in ambiente marino con fondali sabbiosi nello specchio di acqua tra Lido di Dante e Lido di Classe.

Di particolare importanza, l'istituzione del Premio 'DonneMare' e la progettazione di un percorso per agevolare imprese innovative legate alla blue economy.

Il progetto Ravenna Capitale italiana del Mare 2026 vedrà un evento conclusivo a fine anno in Darsena.



DEPORTIBUS porta Ravenna al centro del dibattito internazionale sulla portualità

Dal 21 al 23 maggio oltre trenta eventi tra geopolitica, logistica, Blue Economy e innovazione. Il Festival ospiterà anche il primo confronto pubblico sulla riforma dei porti italiani

La nuova centralità geopolitica del Mediterraneo, il ruolo strategico dei porti per la sicurezza nazionale ed europea, la transizione energetica, l'innovazione tecnologica e il rapporto tra porto, città e territorio saranno al centro di "DEPORTIBUS – Il Festival dei porti che collegano il mondo", il primo evento internazionale interamente dedicato ai grandi temi della portualità, in programma a Ravenna dal 21 al 23 maggio. La città, recentemente nominata Capitale italiana del Mare, ospiterà la seconda edizione della manifestazione promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale insieme a Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Ravenna e organizzata da Italian Blue Growth.

Il Festival sarà anche il primo grande momento di confronto pubblico sulla bozza di riforma del sistema portuale italiano, appena approvata alle Camere dopo il via libera della Ragioneria di Stato. Il tema sarà affrontato in una tavola rotonda dedicata con la partecipazione del vice ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi, presente anche all'inaugurazione ufficiale del 21 maggio alle Artificerie Almagià insieme ai rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali.

Nelle tre giornate sono previsti oltre trenta appuntamenti tra tavole rotonde, conferenze, interviste, incontri, spettacoli e presentazioni. Ravenna, la Darsena e numerosi luoghi simbolo della città si trasformeranno in un laboratorio diffuso dedicato ai temi del mare, della logistica e dell'innovazione.

Il programma sarà diviso in due macro-aree. "Connessioni" rappresenterà la parte istituzionale e tecnica del Festival, dedicata al confronto tra governo, autorità portuali, imprese, università, associazioni di categoria e operatori del settore. Si parlerà del ruolo del Mediterraneo nello scenario geopolitico, della governance dei porti, della Blue Economy, della sicurezza marittima, della decarbonizzazione, dell'inter-

modalità mare-terra, del turismo crocieristico e del contributo della logistica alla competitività del Made in Italy.

A Ravenna arriveranno ministri, rappresentanti del governo italiano ed estero, presidenti delle Autorità di Sistema Portuale, vertici delle Forze armate, amministratori delegati e imprenditori delle principali aziende nazionali e internazionali. L'obiettivo è costruire una visione condivisa sul futuro dei porti come infrastrutture strategiche per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Accanto alla dimensione istituzionale ci sarà anche "Impronte", il programma culturale e divulgativo pensato per coinvolgere cittadini, famiglie e visitatori attraverso visite guidate, mostre, laboratori, spettacoli e attività dedicate alla cultura del mare.

Il momento conclusivo sarà uno spettacolo in Darsena sabato 23 maggio alle 22 con una coreografia di droni luminosi, fuochi d'artificio e l'esibizione dell'Orchestra La Corelli diretta dal maestro Jacopo Rivani.

Tra gli ospiti più attesi il violinista Olen Cesari, definito da Lucio Dalla "il genio del violino", che si esibirà il 22 maggio al Teatro Dante Alighieri con la sua International Clandestine Orchestra.

Il Festival coinvolgerà anche il MAR, la Biblioteca Classense, il Museo delle Attività Subacquee, la Casa Matha, l'Accademia di Belle Arti, il Cestha e l'Istituto Nullo Baldini, con mostre, laboratori, contest artistici, visite ai simulatori navali e iniziative dedicate alla sostenibilità e all'inclusione.

L'obiettivo di DEPORTIBUS è rafforzare la consapevolezza pubblica sul ruolo strategico della portualità, raccontando il porto non soltanto come infrastruttura economica, ma anche come spazio culturale, sociale e civile capace di incidere sul futuro dei territori e sulle grandi connessioni internazionali.



Iniziative promozionali 2026



8

Il Tavolo della Promozione del Porto (composto da tutti gli stakeholders portuali) ha definito il seguente programma di iniziative ed eventi:

EVENTI per il posizionamento strategico del Porto di Ravenna;

FIERE la cui partecipazione è organizzata direttamente da AdSP oppure organizzate da altri soggetti istituzionali (Assoporti, Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, Camera di commercio di Ferrara Ravenna) a cui l'AdSP partecipa come partner;

PROGETTI EUROPEI l'AdSP partecipa a diversi progetti finanziati da fondi europei, che forniscono importanti risorse per comunicare i risultati di tali progetti e per promuovere il Porto di Ravenna.

Promozione nuova Stazione Marittima

Nel corso del 2026 sarà inaugurato il nuovo terminal crociere: l'atteso incremento dei traffici crocieristici rende necessaria l'attivazione di una promozione mirata ed efficace, orientata all'attrazione di un numero crescente di compagnie di navigazione e alla valorizzazione dell'offerta del porto in termini di servizi, accessibilità e integrazione con il territorio. Ciò richiede l'implementazione di azioni dedicate, supportate da professionalità specifiche dotate di competenze tecniche, commerciali e di marketing settoriale, capaci di operare in modo strutturato e continuativo a presidio del mercato crocieristico e delle relative opportunità di sviluppo. Per questo anche nel 2026 è programmata la partecipazione della AdSP a due dei principali eventi mondiali del settore crocieristico.

Eventi strategici

EVENTI STRATEGICI		
EVENTO	LUOGO	PERIODO
CONVEGNO "NON SOLO CONTAINER LA LOGISTICA DELLE MATERIE PRIME"	Camera dei Deputati	25 febbraio
PRESENTAZIONE PORTO	Parlamento Europeo	Primavera
2 EVENTO DEPORTIBUS	Ravenna	21-23 maggio

L'AdSP ha iniziato importanti interlocuzioni e documenti ufficiali per l'inserimento del Porto di Ravenna in due Corridoi Strategici nazionali: il Corridoio IMEC e il Corridoio per la ricostruzione dell'Ucraina.

Ad oggi non sono previsti eventi o momenti calendarizzati, ma ovviamente dovrà essere programmata la presenza dell'AdSP in qualunque momento organizzato a livello nazionale su questi argomenti.



9

Fiere

FIERE ED EVENTI			
EVENTO	LUOGO	SETTORE	PERIODO
LET-EXPO ALIS	Verona	Portualità, Intermodalità e Logistica	10-13 marzo
SEATRADE CRUISE GLOBAL	Miami	Crociere	12-16 aprile
MACFRUT	Rimini	Agroalimentare	21-23 aprile
BREKBUK	Rotterdam	Project Cargo	16-18 giugno
TRANSPORT LOGISTIC SHANGAI	Shangai	Intermodalità e Logistica	22-30 giugno
SEATRADE CRUISE MED	Las Palmas	Crociere	16-17 settembre
ECE	Rotterdam	Agroalimentare	5-6 novembre

Fiere organizzate da AdSP anche in collaborazione con altri partner

Progetti Europei

Nel corso del 2026 sono previsti eventi finali legati a progetti europei che si concluderanno proprio nel corso dell'anno.

Uno di questi eventi sarà organizzato in sede di Adsp, che partecipa al progetto come coordinatore. Sono eventi che rappresentano un momento di particolare rilevanza strategica, in quanto costituiscono il punto di sintesi dei risultati raggiunti, delle soluzioni sviluppate e degli impatti generati nel corso dell'attuazione progettuale. Tali eventi non si limitano alla restituzione formale delle attività svolte, ma assumono il valore di occasioni qualificate di confronto istituzionale e tecnico tra autorità pubbliche, operatori economici, organismi di ricerca e stakeholder internazionali.

In questo contesto, gli eventi finali si configurano come strumenti di valorizzazione delle politiche europee e dei risultati concreti ottenuti, consentendo di dare visibilità alle buone pratiche implementate, alle innovazioni introdotte e ai benefici prodotti per i territori e i sistemi portuali coinvolti.

Essi favoriscono inoltre la diffusione e il trasferimento delle best practice, contribuendo all'allineamento delle strategie locali agli indirizzi comunitari in materia di sostenibilità, digitalizzazione, efficienza logistica e resilienza delle infrastrutture.

Per l'Autorità di Sistema Portuale, la partecipazione attiva e l'organizzazione di eventi finali di progetto rappresentano anche un'importante leva di promozione istituzionale, utile a rafforzare il proprio posizionamento in ambito europeo, consolidare relazioni con partner strategici e creare le premesse per nuove collaborazioni e future iniziative progettuali. Tali momenti di incontro favoriscono lo scambio di esperienze tra realtà portuali e territoriali diverse, alimentando un processo continuo di apprendimento, miglioramento e cooperazione a livello europeo.

DATA	EVENTO	LUOGO	PROGETTO EU
27-28/01/2026	Steering Committe ADRIJOROUTES	Dubrovnik	ADRIJOROUTES
21-23/01/2026	Steering Committe FAITH	Oslo	FAITH
22/01/2026	Project communication meeting	Venezia	CRESPOST
24-25/02/2025	SKOM VERKKO	Berlino	VERKKO
26-27/02/2026	Project Meeting	Copenaghen	BLUEPORTLAB
MARZO	3TH Project Steering Committee	Zara	PRESPOST
MARZO TBC	Project Committee	TBC	CROSSFREIGHT
MARZO	5TH Steering Committe	Rijeka	MILEPORT
MARZO	5TH Steering Committe	TBC	DIGITPORTS
MARZO	5TH Steering Committe	Ancona	CRESPOST
16-18/06/2026	BREAKBULK-Workshop meridian	Rotterdam	MERIDIAN
LUGLIO	Project Steering Committe	TBC	MOVEO
LUGLIO	Final Event CRESPOST	Ravenna	CRESPOST
GIUGNO	Final Event MILEPORT	Trieste	MILEPORT
LUGLIO	Final Event DIGITPORTS	TBC	DIGITPORTS
GIUGNO	Final Event ADRIJOROUTES	Ravenna	ADRIJOROUTES
LUGLIO	Project Steering Committee	Sarajevo	ADRIREC
OTTOBRE	Project Steering Committe	TBC	MOVEO
OTTOBRE	Project Steering Committe	TBC	BLUEPORTLAB
NOVEMBRE	4TH Project Steering Committee	BARI	PRESPOST
NOVEMBRE	Project Steering Committee	TBC	VERKKO

ALTRI EVENTI

L'AdSP partecipa da alcuni anni a diversi eventi oramai consolidati nel panorama italiano della portualità e logistica. Si tratta di eventi che normalmente non richiedono la presenza istituzionale con un vero e proprio stand istituzionale, ma certamente richiedono la presenza della AdSP. Anche quest'anno programmiamo la nostra presenza presso:



EVENTO	LUOGO	SETTORE	PERIODO
SHIPPING AND FORWARDING MEET INDUSTRY	Milano	Portualità, Intermodalità e Logistica	3-4 marzo
MISSIONE PROPELLER NAZIONALE	Londra	Portualità, Intermodalità e Logistica	22-24 marzo
NAPOLI SHIPPING WEEK	Napoli	Portualità, Intermodalità e Logistica	26-31 ottobre 2026
FIATA – CONGRESSO MONDIALE SPEDIZIONIERI	Milano	Portualità, Intermodalità e Logistica	6-9 ottobre
MEETING DI RIMINI	Rimini	Portualità e valorizzazione	21-26 agosto

Durante l'ultimo incontro con gli operatori portuali è emersa l'ipotesi di partecipare, per la prima volta, con un vero e proprio stand istituzionale al Meeting di Rimini in collaborazione con il Comitato Welfare Gente di Mare di Ravenna.

Come noto infatti, il nostro Comitato è uno dei più attivi in Italia e l'idea è stata quella di organizzare la presenza a quell'evento (a cui partecipa in modo significativo il Ministero delle Infrastrutture).

Una presenza che si porrà due obiettivi: il presidio di un evento che storicamente vede la partecipazione dei massimi rappresentanti istituzionali italiani ed europei e la valorizzazione dell'esperienza ravennate nel campo del welfare.

EVENTO	LUOGO	SETTORE	PERIODO
MEETING DI RIMINI	Rimini	Portualità e valorizzazione del Comitato Welfare Gente di Mare di Ravenna	21-26 agosto



Il Piano Promozionale del Porto 2026, si pone l'obiettivo di consolidare il lavoro iniziato nel 2022 e, al tempo stesso, di mettere in campo nuove iniziative sia nella promozione istituzionale del nostro porto, sia in quella commerciale/operativa.

L'obiettivo del 2026 è anche quello di implementare la struttura dedicata dell'AdSP per poter mettere a terra l'ambizioso programma di iniziative contenuto nel Piano. Programma che, come sempre, potrà subire variazioni se emergeranno nel corso dell'anno nuove opportunità per il Porto.

L'AdSP conferma che rimarrà sempre disponibile a partecipare/supportare anche iniziative puntuali che i singoli operatori privati dovessero mettere in campo (es: incontri con shipping lines, operatori esteri, ecc). Presentarsi congiuntamente, ognuno per le rispettive funzioni, sarebbe certamente un valore aggiunto per il conseguimento di risultati nell'interesse generale del porto di Ravenna.